



Pos. CA-CDA-DELC

## Proposta Delibera Consiglio di Amministrazione Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n. <b>042/2016</b>	Data <b>01/09/2016</b>	Oggetto: <b>Adesione al Consorzio FLAG Costa Blu.</b>
--------------------------------	---------------------------	---

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, in Pineto (Te), il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, a seguito di convocazione del Presidente del CdA del Consorzio Dr. Leone Cantarini, n.1903 del 26 agosto 2016, che ha assunto le funzioni di Presidente dello stesso Consiglio di Amministrazione dopo l'elezione avvenuta nella seduta del 28 settembre 2015.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Assenti</i>
1) Leone CANTARINI, Presidente	X		
2) Nerina ALONZO	X		
3) Fabiano ARETUSI	X		
4) Marina DE ASCENTIIS		X	
5) Pietro PALOZZO	X		

Presiede, quindi, l'adunanza il Dr. Leone CANTARINI, Presidente dell'AMP. Svolge funzioni di Segretario il Consigliere Avv. Pietro PALOZZO. Viene nominato Segretario della seduta il Consigliere Avv. Pietro PALOZZO.

E' presente il Direttore, Arch. Fabio Vallarola, per un supporto tecnico alla seduta.

- Visto il titolo V della **Legge 31 dicembre 1982, n. 979**, "Disposizioni per la difesa del mare" e la **Legge 6 dicembre 1991, n. 394** "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";
- Visto il **DM 21 ottobre 2009** "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";
- Visto il **DM 28 luglio 2009** "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.
- Visto lo **Statuto**, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011, 28 novembre 2011 e 22 giugno 2015.

Viste le Delibere del Consiglio di Amministrazione n.1 del 28 gennaio 2011 “*Nomina Responsabile AMP Torre del Cerrano*”; n.16 del 18 aprile 2011 “*Responsabile AMP ff. in comando*” e n.40 del 16 settembre 2011 “*Approvazione Graduatoria concorso e contratto Nomina Direttore dell’AMP*” attraverso cui è stato nominato Direttore-Responsabile dell’AMP Torre del Cerrano il **Dr. Fabio Vallarola**, in forza di un procedimento di selezione pubblico, nel rispetto anche del Regolamento interno, avviato dal CdA nella seduta del 16 settembre 2010 con l’approvazione del bando di **Concorso per il posto di Direttore dell’Area Marina Protetta Torre del Cerrano** e conclusosi poi con l’approvazione dell’esito finale dello stesso concorso da parte della Commissione d’esame il 22 agosto 2011 e la conseguente stipula del contratto dirigenziale, nonché della Delibera del nuovo Consiglio di Amministrazione n.11 del 15 dicembre 2015 di rinnovo del contratto fino al 30 ottobre 2016 in forza di quanto previsto nei Decreti del Ministero dell’Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010 e dei pareri positivi avuti dal Ministero dell’Ambiente con note PNM- 2011-0003619 del 16 febbraio 2011; n.PNM-2011-0020900 del 10 ottobre 2011 e n.0001948/PNM del 1 febbraio 2016.

Vista la programmazione approvata dall’Assemblea nella seduta del 30 settembre 2011 da intendersi quale documento riassumibile in se le **Linee Programmatiche** e il **Piano Generale di Sviluppo** del Consorzio.

Richiamati gli obblighi attinenti al **Piano di Azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile** che prevede la realizzazione di una serie di interventi utili alla gestione del processo inerente la CETS di cui all’assegnazione avvenuta lo scorso 11 dicembre 2014 a Bruxelles presso il Parlamento Europeo

Considerato che in termini di programmazione c’è da attenersi anche alle direttive fornite da **Europarc** sul Piano di Azione della **Carta Europea del Turismo Sostenibile** che comportano momenti importanti di comunicazione verso l’esterno.

*CA*  
Richiamata l’adozione avvenuta da parte dei due Comuni di Pineto e Silvi del **Piano di Gestione Siti di Interesse Comunitario** e che al n.IT7120215, attraverso la Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015 e la Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 18 giugno 2015 e l’approvazione avvenuta con Delibera Commissariale del Consorzio n.23 del 30 giugno 2015, che **contiene al proprio interno tutte le Azioni previste nel Piano di Azione della CETS**.

Vista la Delibera di Assemblea del Consorzio n.12 del 28 settembre 2015 di nomina del Consiglio di Amministrazione e la successiva immediata prima riunione del CdA che nella stessa data ha provveduto alla elezione del Presidente e Vice-presidente.

Richiamato il funzionamento regolare della **Commissione di Riserva**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dall’art.25 dello Statuto, nominata con Decreti del Ministro dell’Ambiente n. n. 71 del 5 marzo 2013 e n. 73 del 13 febbraio 2014, di cui è Presidente il Prof. Paolo Dell’Anno, che esprime regolarmente i propri pareri sugli strumenti di programmazione, bilancio e regolamentazione dell’Area marina protetta tra cui, ultimi, i pareri positivi espressi sul Rendiconto 2014 e sul Bilancio di previsione 2015 nella seduta del 5 giugno 2015 e sul Bilancio di Previsione 2016 e sul Piano di Gestione/PEG 2016 nella seduta del 9 aprile 2016.



- Considerato che il Consorzio presenta la funzionalità dei propri organi con la presenza di un proprio organo di revisione contabile nella figura del **Revisore Unico**, nella persona del Dr. Alfonso Giansante, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 1/2015 del 25 marzo 2015.
- Vista la deliberazione dell'Assemblea n.6 del 20 aprile 2015 di approvazione del "**Rendiconto 2014 CoGes. AMP Torre del Cerrano**" nonché le Deliberazioni del CdA n.25 del 22 aprile 2016 e dell'Assemblea n.1 del 2 maggio 2016 di approvazione del "**Rendiconto 2015 del Co.Ges. AMP Torre del Cerrano**".
- Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio n.12/2015 del 15 dicembre 2015 "**Adozione indirizzi per la redazione del Bilancio di Previsione 2016**", nonché la Deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n.18 del 28 dicembre 2016 "**Approvazione Bilancio di Previsione pluriennale 2016-2018 con Previsione annualità 2016**", nonché la Deliberazione di Assemblea n.3 del 29 luglio 2016 di approvazione dell'Assestamento del Bilancio di Previsione 2016.
- Richiamata la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.18 del 29 febbraio 2016 "**Programma Esecutivo di Gestione-Piano di Gestione (PEG/PdG) per l'annualità 2016 e pluriennale**" come poi modificato con successiva Deliberazione di Consiglio.
- Visto lo **Statuto** del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007, Statuto registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, e successive integrazioni avvenute con modifiche di cui alle delibere di Assemblea del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011, 28 novembre 2011, 11 agosto 2014 e 22 giugno 2015.
- Visto lo **Statuto** del Consorzio all'art.15 comma 1, che recita *«Il Consiglio provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria del Consorzio e, per il raggiungimento degli scopi sociali, gli sono riconosciute tutte le facoltà che non siano riservate dalla legge o dal presente statuto all'Assemblea consortile. In particolare esso:»* ed ancora alla lettera f) *«f) delibera sulla partecipazione del Consorzio ad Enti, società ed associazioni;»*.
- Considerato il Programma Operativo FEAMP 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione C(2015) 8452 F1 del 25 novembre 2015, prevede l'attivazione del **Community led Local Development - CLLD**, strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui agli artt. 32-35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e 58-64 del Reg. (UE) n. 508/2014.
- Richiamato il FEAMP approvato dalla Regione Abruzzo con determinazione DPD027/66 del 30.06.2016 e l'**Avviso Pubblico allegato del 30 giugno 2016** diretto ad esperire una procedura unificata per la selezione delle strategie CLLD e dei Gruppi di Azione Locale nel Settore della Pesca (FLAGS) dei territori costieri della Regione Abruzzo, nonché per l'eventuale erogazione ad essi del sostegno preparatorio, avente finalità di *"rafforzare lo sviluppo a lungo termine delle zone di pesca, migliorarne la qualità della vita integrando azioni rivolte alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, alla qualificazione*



*dell'offerta/accessibilità ai servizi per la collettività, al rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale, alla valorizzazione delle risorse endogene, generando contestualmente opportunità aggiuntive di occupazione e di reddito e migliorando l'attrattività delle zone di pesca sia dal punto di vista delle imprese, che da quello della popolazione”.*

Visto che con l'Ente Porto Giulianova, con sede in Lungomare Spalato 64021 Giulianova (Te) C.F. 80002510677 e P.Iva 00967130675 in persona del suo Presidente Paolo Vasanella, è stato siglato un protocollo d'Intesa per condividere le finalità di ricerca e promozione territoriale in data 3 luglio 2016 e che lo stesso Ente Porto ha proposto la costituzione di un Consorzio, denominato “FLAG Costa Blu” come di seguito indicato per partecipare al Programma FEAMP e promuovendo anche il Bando per l'affidamento dell'incarico professionale finalizzato alla predisposizione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) in data 21 luglio 2016 (Ns.Prot.n.1708 del 25 luglio 2016).

Visto l'esito positivo delle riunioni svoltesi presso gli uffici dell'Ente Porto di Giulianova il 25 luglio e 3 agosto 2016, convocate dallo stesso ente con note n. 52 del 20 luglio (Ns.Prot.n.1707 del 25-07-2016); n.53 del 27 luglio 2016 (Ns.Prot.n.1745 del 27-07-2016) e considerate le proposte progettuali avanzate in quelle sedi trasmesse poi in forma sintetica in data 26 agosto 2016 sulla base del formato di scheda recapitato con email PEC del 26 agosto 2016 (Ns.Prot.n.1915 del 26-08-2016)..

Richiamate le collaborazioni attivate per la redazione delle proposte progettuali, d'intesa con l'Ufficio Europa di progettazione congiunta istituito tra Atri, Pineto e Silvi, con gli stessi Comuni di Pineto e Silvi, con le Università di Teramo e Politecnica delle Marche, con centri velici e piccoli pescatori di Pineto e Silvi, nonché con il Centro Studi Cetacei (Allegato 3), collaborazioni che danno particolare valore alle proposte avanzate.

Valutati **Atto Costitutivo e Statuto** del costituendo Consorzio, come proposto dall'ente Porto di Giulianova con nota PEC n.57 del 4 agosto 2016 (Ns.Prot.n.1820 del 5 agosto 2016).

Ritenuto che le finalità del costituendo Consorzio prevedono azioni già oggetto di intervento da parte di questo Consorzio di gestione dell'Area marina protetta Torre del Cerrano quali lo sviluppo sostenibile, la valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali, il sostegno alla diversificazione e alla ristrutturazione economica e sociale nel settore della pesca, la incentivazione della riconversione alla pesca-turismo, ittiturismo ed ecoturismo.

Valutato altresì che lo schema di Statuto del costituendo Consorzio prevede, comunque, la possibilità di recedere dallo stesso oltre le ipotesi contemplate dalla legge e che la quota minima di partecipazione richiesta è limitata a soli Euro 500,00 da versare al momento della costituzione.

Visto il **D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267**, Testo Unico degli Enti Locali.

**Tutto quanto sopra premesso e considerato,  
DELIBERA**

Per le motivazioni esposte in premessa, che integralmente si richiamano e costituiscono parte integrante e inscindibile del presente deliberato, di APPROVARE l'ingresso nel costituendo **Consorzio “FLAG Costa Blu”** di cui si è fatto promotore l'Ente Porto di Giulianova nell'ambito dell'Avviso Pubblico della



**Torre del Cerrano**  
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano  
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Regione Abruzzo del 30 giugno 2016 attraverso la sottoscrizione di **Atto Costitutivo (Allegato 1)** e **Statuto (Allegato 2)** del costituente Consorzio, come proposti dall'ente Porto di Giulianova con nota PEC n.57 del 4 agosto 2016 (Ns.Prot.n.1820 del 5 agosto 2016) e che si allegano integralmente alla presente.

Di delegare il Presidente a promuovere e sottoscrivere tutti gli atti conseguenti, utili e ritenuti necessari.

Di promuovere all'interno del FLAG il finanziamento dei progetti proposti nelle riunioni operative tenutesi in sede di costituzione del Consorzio che si riassumono in allegato alla presente (**Allegato 3**).

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: [www.torredelcerrano.it](http://www.torredelcerrano.it), in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante  
Avv. Pietro PALOZZO

.....

Il Presidente  
Dr. Leone CANTARINI

.....

**Parere Regolarità Tecnica e Contabile**  
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile  
dell'Area Marina Protetta  
Dr. Fabio VALLAROLA

.....

VISTO  
Operatore Area Finanziaria

.....

**Certificato di pubblicazione**

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL  
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

17 6 SET. 2016

Il Responsabile  
dell'Area Marina Protetta  
Dr. Fabio VALLAROLA

.....

VISTO  
Operatore Area Amm.va

.....



*Allegato 1 Atto Costitutivo*

**COSTITUZIONE DI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA " ....." "**

Innanzi a me Dr. ....iscritto al collegio Notarile di Teramo, sono presenti:

- ..... nato a -- il ::::, che interviene al presente atto in rappresentanza della Provincia di Teramo con sede legale in via G. Milli n.6, ove è domiciliato per la carica, codice fiscale \_\_\_\_\_, nella qualità di Presidente ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- ..... , nato a ----- nella qualità di Sindaco del Comune di \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ ;
- ..... , nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ nella qualità di Sindaco del Comune di \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ ;
- ..... , nato a ----- nella qualità di Sindaco del Comune di \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ ;
- ..... , nato a ----- nella qualità di Sindaco del Comune di \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ ;
- ..... , nato a ----- nella qualità di Sindaco del Comune di \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ ;
- ..... , nato a ----- nella qualità di Sindaco del Comune di \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ ;

- ..... , nella qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via.....;
- ..... , nella qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via.....;
- ..... , nella qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via.....;
- ..... , nella qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via.....;
- ..... , nella qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via.....;
- ..... , nella qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via.....;
- ..... , nella qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via.....;
- ..... , nella qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via.....;
- ..... , nella qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via.....;

....., nella qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della ....., con sede in ....., Via.....;

....., nella qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della ....., con sede in ....., Via.....;

....., nella qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della ....., con sede in ....., Via.....;

I medesimi, della cui identità personale e qualità io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto col quale dichiarano e convengono quanto segue:

tra le predette parti viene costituita, una Società Consortile a responsabilità limitata sotto la denominazione: **"FLAG ..... Società Consortile a r.l.."**.

La predetta Società Consortile è costituita sotto l'osservanza di questo atto e dello Statuto Sociale che, approvato dai costituiti, si allega al presente atto sotto la lettera "A", nel quale agli articoli da 16 a 21 sono riportate le norme dell'amministrazione e rappresentanza.

La società ha scopo consortile, mutualistico e non lucrativo.

La società è costituita con la finalità di garantire uno sviluppo sostenibile e un miglioramento della qualità della vita nelle zone di pesca nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi del P.O. FEAMP e delle altre misure regionali, nazionali e comunitari per lo sviluppo delle zone di pesca ed in particolare, tenuto conto delle implicazioni socioeconomiche si occuperà di:

- a. Sviluppare e innovare le filiere ed i sistemi produttivi locali (agro alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);
- b. Sviluppare la filiera dell'energia rinnovabile ( produzione e risparmio energia);
- c. Curare e tutelare il paesaggio, l'uso del suolo e della bio diversità (animale e vegetale);
- d. Sviluppare il turismo sostenibile;
- e. Valorizzare e gestire le risorse ambientali e naturali;
- f. Valorizzare i beni culturali ed il patrimonio artistico legati al territorio;
- g. Accedere ai servizi pubblici essenziali;
- h. Favorire l'inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati o marginali;
- i. Favorire la legalità e la promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
- l. favorire la riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;
- m. sviluppare reti e comunità intelligenti;
- n. Promuovere la diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti del settore della pesca.
- o. Preservare e incrementare l'occupazione nell'area di riferimento, sostenendo la diversificazione o la ristrutturazione economica e sociale nel settore della pesca;
- p. Promuovere la cooperazione nazionale e transnazionale tra le zone di pesca;
- q. Implementare azioni di animazione sul territorio, al fine di dare la massima promozione e condivisione delle strategie di sviluppo che intende perseguire;
- r. Incentivare, anche attraverso l'organizzazione diretta, la formazione e l'istruzione degli operatori del settore e non, utile alla diversificazione delle attività di pesca in altre attività integrate di tutela e gestione attiva del territorio costiero (pescaturismo e ititurismo, ecoturismo, sport acquatici ecc);
- s. ogni altra attività meglio indicata nello statuto allegato al presente atto.

La sede della società è in Giulianova c/o la sede dell'Ente Porto di Giulianova, in lungomare Spalato Porto Molo Sud.

Potranno essere istituite sedi secondarie, filiali, agenzie e rappresentanze in qualsiasi altro luogo, sia in Italia che all'estero nei modi di legge, con oneri a carico del Comune ospitante; gli oneri per la gestione della società sono posti a carico del finanziamento della SSL per il periodo della programmazione 2014/2020 e di eventuali ulteriori linee di finanziamento.

Il capitale sociale è fissato in Euro 30.000,00 (trentamila), suddiviso in 60 quote di € 500,00 (cinquecento) ciascuna.

Detto capitale viene assunto e sottoscritto dai soci nelle seguenti rispettive misure:

- |                         |              |                 |
|-------------------------|--------------|-----------------|
| - Provincia di Teramo,  | quote ....., | pari ad € ..... |
| - Comune di Giulianova, | quote ....., | pari ad € ..... |

- Comune di Tortoreto,	quote .....	pari ad € .....
- Comune di Alba Adriatica,	quote..... ,	pari ad € .....
- Comune di Martinsicuro,	quote .....,	pari ad €.....;
- Comune di Roseto degli Abruzzi,	quote.....,	pari ad € .....
- Comune di Pineto,	quote .....	pari ad € .....
- Comune di Silvi,	quote .....,	pari ad € .....
- Ente Porto di Giulianova,	quote .....,	pari ad € .....
- Camera di Commercio I.A.A. di Teramo,	quote .....,	pari ad € .....
- I.Z.S. Caporale di Teramo,	quote .....,	pari ad € .....
- Università di Teramo,	quote .....,	pari ad € .....
- Area Marina Protetta Torre del Cerrano,	quote .....,	pari ad € .....
- Federcoopescas,	quote .....,	pari ad € .....
- Coldiretti Pesca,	quote .....,	pari ad € .....
- Federpesca,	quote .....	pari ad € .....
- C.N.A. Teramo,	quote .....	pari ad € .....
- Lega Coop Abruzzo,	quote.....	pari ad € .....
- Confcommercio,	quote .....	pari ad € .....
- Confesercenti	quote .....	pari ad € .....
- Circolo Nautico Vallonchini di Roseto,	quote .....,	pari ad € .....
- Consorzio Abruzzo Qualità,	quote .....,	pari ad € .....
- Ass.ne O.P. Abruzzo Pesca,	quote .....	pari ad € .....
- Associazione P.I.S. CEA Ambiente Mare,	quote .....,	pari ad € .....
- Cogevo Giulianova,	quote .....,	pari ad €.....;
- O.P. Vongole Costa del Teramano,	quote .....,	pari ad € .....
- Blu Marine Service di Martinsicuro,	quote .....,	pari ad € .....

La durata del Consorzio è stabilita sino al 31 dicembre 2023 e potrà essere prorogata ed anche anticipatamente sciolta con deliberazione dell'assemblea dei soci ai sensi di legge.

Il primo esercizio sociale si chiuderà al 31 dicembre 2016.

Il primo Consiglio di Amministrazione della società è composto da cinque consiglieri qui di seguito elencati:

il sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ per ....., con funzioni di Presidente;

il sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ per .....

il sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ per .....

il sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ per .....

il sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ per .....

( completare )

i quali accettano e dichiarano non esservi a proprio carico alcuna delle cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla Legge.

Le spese per la costituzione sono a carico del Consorzio e trovano copertura nelle quote versate dai soci in fase di costituzione.

Io Notaio ho ricevuto il presente atto, che ho letto unitamente allo statuto ai comparenti, che lo approvano.

Scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato a mano da me notaio su fogli.

Sottoscritto alle ore



**STATUTO**

**SOCIETA' CONSORTILE A R.L. " FLAG COSTA BLU "**

**ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE**

E' costituita la società consortile a responsabilità limitata denominata:  
"..... SOCIETA' CONSORTILE A R.L." la quale sarà disciplinata dalle norme contenute in questo atto da quanto previsto dall'art.2615-ter C.C. e dalle norme in materia di consorzi, da quelle in materia di cooperative e dalle norme di legge in materia di SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA in quanto compatibili.

**ARTICOLO 2 - OGGETTO SOCIALE**

La società consortile non ha scopo di lucro e, intendendo far partecipi i consorziati dei benefici della mutualità e della cooperazione, si propone di promuovere a mezzo della propria struttura organizzativa lo sviluppo e la razionalizzazione delle attività di promozione dei consorziati, armonizzandone gli aspetti commerciali.

La società è costituita con la finalità di garantire uno sviluppo sostenibile e un miglioramento della qualità della vita nelle zone di pesca della costa teramana quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi del P.O. FEAMP e delle altre Misure regionali, nazionali e comunitari per lo sviluppo delle zone di pesca.

Nell'interesse generale del comprensorio, la Società, interagendo con le realtà locali, perseguirà i seguenti obiettivi prioritari, senza che ciò costituisca limitazione alcuna per qualsiasi ulteriore azione di interesse locale:

- a. Sviluppare e innovare le filiere ed i sistemi produttivi locali (agro alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);
- b. Sviluppare la filiera dell'energia rinnovabile ( produzione e risparmio energia);
- c. Curare e tutelare il paesaggio, l'uso del suolo e della bio diversità (animale e vegetale);
- d. Sviluppare il turismo sostenibile;
- e. Valorizzare e gestire le risorse ambientali e naturali;
- f. Valorizzare i beni culturali ed il patrimonio artistico legati al territorio;
- g. Accedere ai servizi pubblici essenziali;
- h. Favorire l'inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati o marginali;
- i. Favorire la legalità e la promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
- l. favorire la riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;
- m. sviluppare reti e comunità intelligenti;
- n. Promuovere la diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti del settore della pesca.
- o. Preservare e incrementare l'occupazione nell'area di riferimento, sostenendo la diversificazione o la ristrutturazione economica e sociale nel settore della pesca;
- p. Promuovere la cooperazione nazionale e transnazionale tra le zone di pesca;
- q. Implementare azioni di animazione sul territorio, al fine di dare la massima promozione e condivisione delle strategie di sviluppo che intende perseguire;
- r. Incentivare, anche attraverso l'organizzazione diretta, la formazione e l'istruzione degli operatori del settore e non, utile alla diversificazione delle attività di pesca in altre attività integrate di tutela e gestione attiva del territorio costiero (pescaturismo e ittiturismo, ecoturismo, sport acquatici

ecc);

s. ogni altra attività meglio indicata nello statuto allegato al presente atto.

La società può, inoltre, intraprendere ogni azione prevista per l'attuazione delle attività descritte nella Strategia di Sviluppo Locale approvato dal Dipartimento Regionale degli interventi per la Pesca della Regione Abruzzo ed ogni altra azione contemplata nei programmi comunitari, nazionali e regionali coerenti con gli obiettivi del presente articolo.

Ai costi di gestione si provvede mediante il finanziamento della SSL per la programmazione 2014/2020 e di eventuali ulteriori linee di finanziamento.

#### **ARTICOLO 3 - DURATA**

1. La durata della società è fissata fino alla data del 31 (trentuno) dicembre 2023 (duemilaventitre) e potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente, con deliberazione dell'assemblea dei soci ai sensi di legge.

#### **ARTICOLO 4 - SEDE SOCIALE E DOMICILIO DEI SOCI**

1. La società ha sede presso la sede legale dell'Ente Porto di Giulianova, in Giulianova, Lungomare Spalato Porto Molo Sud. compete ai soci la decisione di istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie, con oneri a carico del Socio pubblico presso il cui territorio è eventualmente istituita.

2. Il domicilio dei soci, per tutti i rapporti con la società, si intende a tutti gli effetti quello risultante dal libro soci; è onere del socio comunicare il cambiamento del proprio domicilio. In mancanza dell'indicazione del domicilio del socio nel libro dei soci si fa riferimento alla residenza anagrafica.

#### **ARTICOLO 5 - REQUISITI DEI SOCI E QUOTE SOCIALI**

1. Il numero dei soci è illimitato, purché non inferiore al minimo stabilito dalla legge.

2. Le quote sono di euro 500,00 (euro cinquecento/00) cadauna e sono nominative.

3. Possono essere soci della società consortile gli enti pubblici, le associazioni, le cooperative, i consorzi, gli imprenditori individuali, le società, le fondazioni e le organizzazioni e gli istituti privati e pubblici ed ogni soggetto economico che, a giudizio insindacabile dell'Organo Amministrativo, sia in grado di concorrere all'attuazione dell'oggetto sociale; possono altresì partecipare alla Società, persone fisiche in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi statutari.

4. non possono far parte della società i soggetti interdetti, inabilitati o falliti.

I soci cooperatori sono obbligati, per tutto il periodo di partecipazione:

\_ alla scrupolosa osservanza dello statuto sociale, dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi consortili;

\_ a partecipare all'attività e ad usufruire dei servizi prestati dal consorzio;

\_ a non partecipare né essere soci di altri FLAGS od organismi aventi finalità e scopi in contrasto con gli interessi del consorzio, salvo esplicito consenso del consiglio di amministrazione; è fatto salvo la facoltà a partecipare a più Gruppi si azione locali da parte delle organizzazione di rappresentanza del settore della pesca aventi rilevanza nazionale;

\_ a versare la quota di capitale sociale come prevista dal presente statuto;

\_ a partecipare alle spese di gestione dei progetti promossi dalla Società nella misura determinata dall'Organo Amministrativo della Società in proporzione alle prestazioni ricevute;

\_ a mantenere la massima riservatezza su quanto siano venuti a conoscenza a causa della loro partecipazione alla società e non sia di pubblico dominio (quali ad esempio politiche commerciali, strategie, programmi, condizioni di fornitura);



-- a comunicare alla società i dati relativi alla propria attività necessari per la determinazione dei propri obblighi nei confronti della società stessa e a consentire gli accertamenti opportuni a tale riguardo da parte di incaricati della società;

\_ 5. Chiunque intendesse partecipare alla società, dovrà presentare apposita domanda scritta al consiglio di amministrazione, che dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente - ovvero dall'aspirante socio - e che dovrà contenere:

- a) dati identificativi del richiedente;
- c) certificazione attestante il possesso da parte del richiedente dei requisiti di cui al comma 3 (tre);
- d) dichiarazione di accettazione del presente statuto, nonché degli eventuali patti parasociali, delle decisioni e delle delibere già assunte in sede di assemblea dei soci e di consiglio di amministrazione;
- e) dichiarazione attestante la mancata adesione ad altri FLAGS, salvo per le organizzazioni di rappresentanza del settore della pesca avente rilevanza nazionale;
- f) ammontare nominale della quota che si intende sottoscrivere.

6. Sull'ammissione dei nuovi soci che abbiano presentato domanda decide il consiglio di amministrazione, che comunica la decisione - con relativa motivazione, se negativa - al richiedente entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica. E' fatto salvo quanto previsto al penultimo capoverso dell'art. 2528 c.c..

7. In caso di ammissione del richiedente, questi dovrà versare - a pena di decadenza della sua domanda di ammissione - la quota sociale e presentare l'atto autorizzativo del proprio organo competente per l'adesione al Consorzio entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione della decisione di ammissione.

#### **ARTICOLO 6 - ESERCIZIO SOCIALE, CAPITALE, PATRIMONIO E FINANZIAMENTI**

1. L'esercizio sociale della società ha inizio il primo gennaio ed ha termine il 31 dicembre di ogni anno.

2. Il patrimonio della società è variabile ed è diviso in 60 quote del valore di euro 500,00 (cinquecento/00).

Esso è formato:

- a) dalla quota sociale;
- b) dalla riserva legale e dalla riserva ordinaria formata con i residui attivi e con le quote sociali non rimborsate ai soci receduti o esclusi;
- c) da eventuali riserve straordinarie;
- d) dai beni mobili ed immobili ad essa pervenuti a qualsiasi titolo; del detto patrimonio dovrà essere redatto apposito inventario da ogni altro fondo di riserva costituito dall'assemblea o previsto dalla legge;
- f) dalle somme incassate a titolo di liberalità o per altro titolo. Per gli eventuali fabbisogni finanziari della società, i soci potranno provvedere a versamenti a titolo di prestito sociale, che saranno regolati da apposito regolamento interno in conformità alla normativa vigente anche ai fini fiscali.

A meno di contraria pattuizione scritta, i versamenti dei soci a favore della società sono infruttiferi. Ai costi di gestione della società si farà fronte mediante il finanziamento della SSL.

Le riserve, in ogni caso denominate, non possono essere ripartite ne' durante la vita della società ne' nel suo scioglimento.

Per le obbligazioni sociali risponde soltanto il consorzio con il suo patrimonio e, conseguentemente, i soci nel limite della quota sottoscritta.

#### **ARTICOLO 7 - TRASFERIMENTO DI QUOTE**

1. Qualsiasi negozio traslativo, a titolo oneroso o gratuito, che abbia ad oggetto l'alienazione a soggetti estranei alla compagine sociale della piena



proprietà o di qualsiasi altro diritto è subordinato al gradimento espresso dall'organo amministrativo della società, con le modalità previste all'articolo 5 (cinque) dello statuto per l'ammissione di nuovi soci.

2. Le condizioni e i limiti che devono sussistere per l'espressione del gradimento di cui al comma 1 (uno) sono quelli indicati all'articolo 5 (cinque) dello statuto.

#### **ARTICOLO 8 - RECESSO DEL SOCIO**

1. Il socio può recedere dalla società, solo per l'intera sua partecipazione e non già per una quota di essa, nei seguenti casi:

- nei casi previsti dalla legge;
- al socio che non sia in grado di contribuire al raggiungimento dello scopo sociale;
- al socio che abbia perduto i requisiti per l'ammissione.

E' vietato il recesso parziale.

Il recesso deve essere comunicato all'organo amministrativo con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi almeno 3 mesi prima della scadenza dell'esercizio sociale; il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio. Se comunicato tardivamente, ha effetto con la chiusura dell'esercizio successivo. Qualora il socio abbia degli impegni in corso, questi devono comunque essere regolarmente adempiuti.

Il Consiglio di amministrazione deve esaminarla entro giorni sessanta dal relativo ricevimento, comunicandone, nei sessanta giorni successivi, e sempre con raccomandata a/r, al socio il provvedimento di accoglimento o di rigetto.

Il recesso accolto produce effetto dal momento della comunicazione del provvedimento relativo al socio.

2. In considerazione delle finalità consortili e non lucrative della società, il socio recedente non ha titolo alla liquidazione della quota, salve norme inderogabili di legge.

3. L'ammontare nominale della quota estinta causa recesso di un socio viene imputata a riserva straordinaria.

#### **ARTICOLO 9 - ESCLUSIONE DEL SOCIO**

1. L'esclusione di un socio può essere decisa per il verificarsi di uno dei seguenti motivi:

- a. gravi inadempienze con riguardo alle obbligazioni derivanti dalla legge, dal presente statuto e dagli eventuali patti, contratti o accordi stipulati tra i soci;
- b. fallimento o concordato preventivo;
- c. perdita dei requisiti di cui all'articolo 5 (cinque) del presente statuto;
- d. se imprenditore individuale, morte, interdizione, inabilitazione, condanna - ancorché non definitiva che comporti l'interdizione - anche temporanea - dall'esercizio di pubblici uffici;
- e. nel caso di insolvenza.

2. L'esclusione del socio è deliberata dal consiglio di amministrazione. L'esclusione ha come effetto immediato la sospensione del socio da qualsiasi attività, carica o mansione connessa alla partecipazione all'attività svolta dalla società.

La delibera di esclusione, debitamente motivata, deve essere notificata al socio entro quindici (15) giorni dalla data in cui è stata assunta mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e diviene definitiva ove entro 30 giorni non venga impugnata.

3. Il socio escluso non ha diritto a ricevere la liquidazione della quota in seguito ad esclusione, né qualsiasi altra somma - in denaro o in natura - a titolo di buonuscita, salvi limiti inderogabili di legge.

4. L'ammontare nominale della quota estinta causa esclusione di un socio viene

imputata a riserva straordinaria.

#### **ARTICOLO 10 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

1. Le decisioni dei soci devono essere adottate mediante deliberazione assembleare. L'Assemblea dei soci è convocata a cura del Presidente, mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, da spedirsi con lettera raccomandata a/r o telegramma, messaggio telefax con ricevuta di ricezione o di posta elettronica con conferma di recapito del messaggio. L'invio dovrà essere effettuato al domicilio di ciascun socio almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza. In caso di particolare urgenza la convocazione dovrà essere effettuata come sopra almeno tre giorni prima dell'adunanza.
2. Nell'avviso di convocazione può essere fissato il giorno della seconda convocazione, che non può essere lo stesso fissato per la prima.
3. Le Assemblee dei soci sono tenute, di regola, presso la sede sociale, salvo diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione, che può fissare un luogo diverso, purché sito nel territorio dello Stato. In mancanza delle suddette formalità, l'Assemblea è validamente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e sussistono le altre condizioni di legge. L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio. Quando particolari esigenze attinenti alla struttura ed all'oggetto della Società lo richiedano, e comunque nei casi previsti dalla legge, l'Assemblea può essere convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

#### **ARTICOLO 11 - COMPETENZE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

1. Si intendono di competenza dell'assemblea:
  - \_ l'approvazione del bilancio di esercizio;
  - \_ la nomina e la revoca degli amministratori, dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e/o revisore (ove costituiti);
  - \_ l'approvazione di eventuali regolamenti interni;
  - \_ le deliberazioni sugli altri oggetti attinenti la gestione sociale che il consiglio di amministrazione sottoponga al suo esame;
  - \_ le modifiche dell'atto costitutivo;
  - \_ la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti degli associati;
  - \_ la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;
  - \_ quanto alla stessa sottoposto dall'organo amministrativo o da tanti soci che rappresentano almeno un terzo del numero complessivo degli aventi diritto al voto;
  - \_ quanto alla stessa riservato come competenza dalla legge e dal presente statuto.

#### **ARTICOLO 12 - PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

1. Il compito di presiedere l'assemblea dei soci è affidato al presidente del consiglio di amministrazione, ovvero, in sua assenza, dal vice presidente, o, in assenza di quest'ultimo dal consorziato più anziano di età presente.
2. Il presidente dell'assemblea è assistito da un segretario designato dal presidente medesimo. Ove prescritto dalla legge e comunque ove l'organo amministrativo lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono attribuite ad un notaio designato dall'organo amministrativo medesimo.
3. Il presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione della stessa, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo

svolgimento e accerta i risultati delle votazioni; di tutto quanto precede viene dato conto nel verbale dell'adunanza, che egli sottoscrive dopo aver svolto attività di supervisione durante la sua redazione da parte del segretario di cui al comma precedente.

#### ARTICOLO 13 - INTERVENTO IN ASSEMBLEA DEI SOCI

1. Possono intervenire all'assemblea tutti coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno 90 (novanta)giorni. Il voto non può essere espresso per corrispondenza. Ciascun consorziato ha un solo voto qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione. I soci possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri soci. La delega deve essere conferita per iscritto e deve indicare il nome del rappresentante. Essa deve essere conservata agli atti della società. Ciascun soggetto può rappresentare sino ad un massimo di tre soci. La rappresentanza non può essere conferita né ad amministratori né ai sindaci né ai dipendenti della società. Il tutto nei limiti della normativa vigente.

2. - L'assemblea dei consorziati può svolgersi anche in più luoghi, audio e o video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

\_ che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione se nominato che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;

\_ che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

\_ che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

\_ che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

\_ che siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio e o video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il segretario, se nominato. È compito del presidente accertare la sussistenza dei requisiti di cui al presente comma.

#### ARTICOLO 14 - QUORUM DELLE DECISIONI DEI SOCI

1. L'assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino - in proprio o per delega - la metà più uno dei voti spettanti alla totalità dei soci e delibera a maggioranza assoluta dei voti attribuiti ai presenti.

2. Le modalità di espressione del voto, fermo restando che deve in ogni caso trattarsi di una modalità che consenta l'individuazione di coloro che esprimano voto contrario oppure che si astengano, sono decise dall'assemblea.

3. Le decisioni riguardanti la modifica del presente statuto, trasformazione, fusione e scissione della società sono adottate sia in prima che in seconda convocazione con il voto favorevole dei soci che rappresentino i 3/5 (tre quinti) del capitale sociale, fatte salve eventuali maggioranze per legge.

4. In caso di consorziato in conflitto d'interessi ed in ogni fattispecie nella quale il diritto di voto non può essere esercitato, ai fini del calcolo dei quorum necessari, si sottrae il voto del consorziato che è in conflitto d'interessi o che comunque non può esercitare il diritto di voto.

5. Ai fini della totalitariorietà dell'assemblea, di cui all'articolo 2479 bis (duemilaquattrocentosettantanove bis), comma 5 (cinque), del codice civile, occorre che gli amministratori e - ove nominati - i sindaci assenti all'adunanza rilascino una dichiarazione scritta (redatta su qualsiasi supporto, cartaceo o magnetico, sottoscritta con firma autografa o digitale e spedita alla società

con qualsiasi sistema di comunicazione, compresi il telefax e la posta elettronica), da conservarsi agli atti della società, da cui risulti che essi sono informati della riunione assembleare. Le decisioni dell'assemblea sono tempestivamente comunicate agli amministratori nonché, se nominati, ai sindaci che sono rimasti assenti al revisore contabile e al rappresentante comune dei possessori dei titoli di debito.

#### **ARTICOLO 15 - VERBALIZZAZIONE DELLE DECISIONI DEI SOCI**

1. Le decisioni dell'assemblea dei soci devono constare di un verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario di cui all'articolo 12 (dodici), commi 1 (uno) e 2 (due) del presente statuto.
2. Il verbale deve necessariamente indicare:
  - a) la data dell'assemblea;
  - b) l'identità dei partecipanti;
  - c) gli argomenti trattati e le decisioni assunte;
  - d) il risultato delle votazioni;
  - e) le posizioni dei singoli consorziati riguardo a ciascuna votazione;
  - f) su richiesta del singolo consorziato, le dichiarazioni del medesimo con riguardo agli argomenti trattati all'ordine del giorno e tutte le altre menzioni e dichiarazioni previste dalla legge.
3. Il verbale dell'assemblea, anche se per atto pubblico, deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la rapida esecuzione degli obblighi di deposito o di pubblicazione e deve essere trascritto tempestivamente a cura dell'organo amministrativo nel libro delle decisioni dei soci ai sensi dell'articolo 2478 (duemilaquattrocentosettantotto).

#### **ARTICOLO 16 - AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'**

1. La società è amministrata da un consiglio di amministrazione, composto da un numero di amministratori che va da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque) e che opera inderogabilmente secondo il metodo collegiale. In occasione della prima nomina il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri. Ai componenti del Consiglio di Amministrazione, al Comitato esecutivo o agli Amministratori anche Delegati, non spettano compensi. Agli Amministratori può essere riconosciuto il rimborso delle spese sostenute in ragione del proprio ufficio, nei limiti delle disponibilità di bilancio.
2. Ferme restando le competenze di pertinenza dell'assemblea dei soci di cui all'articolo 11 (undici), comma 1 (uno), del presente statuto, al consiglio di amministrazione sono demandati tutti i poteri di ordinaria amministrazione per l'esercizio dell'attività sociale, inclusa la nomina del Direttore tecnico, del responsabile amministrativo-finanziario e del responsabile dell'animazione.
3. Per meglio disciplinare il funzionamento interno, e soprattutto per disciplinare i rapporti tra la società ed i soci determinando criteri e regole inerenti lo svolgimento dell'attività consortile, l'organo amministrativo potrà elaborare appositi regolamenti sottoponendoli successivamente all'approvazione dell'assemblea dei soci.
5. Al consiglio è inoltre demandata la decisione circa l'ammissione di nuovi consorziati.
6. Gli amministratori possono essere scelti anche tra soggetti che non sono soci. Non possono essere nominati - e se nominati decadono automaticamente - coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 2382 (duemilatrecentottantadue) del codice civile.
7. Gli amministratori durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.
8. In considerazione della natura consortile della società, gli amministratori non sono tenuti al rispetto del divieto di cui all'articolo 2390 (duemilatrecentonovanta) del codice civile.



#### **ARTICOLO 17 - ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

1. Il consiglio d'amministrazione si raduna, sia nella sede sociale, sia altrove, purché in Italia, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno un terzo dei suoi membri o, se nominato, dal collegio sindacale.
2. Il consiglio viene convocato dal presidente con avviso da spediti almeno 3 (tre) giorni prima dell'adunanza a ciascun componente del consiglio di amministrazione, nonché ai sindaci effettivi, se nominati, e, nei casi di urgenza, almeno un giorno prima. L'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o magnetico) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione, ivi compresi il telefax e la posta elettronica. Esso deve altresì contenere l'ordine del giorno con l'elenco degli argomenti da trattare e delle deliberazioni da assumere nella seduta.
3. Il consiglio di amministrazione è comunque validamente costituito e atto a deliberare qualora, anche in assenza delle suddette formalità, fermo restando il diritto di ciascuno degli intervenuti di opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato, siano presenti tutti i membri del consiglio stesso e a condizione che i componenti del collegio sindacale, se nominato, siano presenti od informati della riunione; in quest'ultimo caso occorre che i soggetti assenti all'adunanza rilascino una dichiarazione scritta redatta su qualsiasi supporto, cartaceo o magnetico, sottoscritta con firma autografa o digitale e spedita alla società con qualsiasi sistema di comunicazione, ivi compresi il telefax e la posta elettronica, da conservarsi agli atti della società, da cui risulti che essi sono informati della riunione. Le decisioni assunte sono tempestivamente comunicate ai soggetti che sono rimasti assenti.
4. Le adunanze del consiglio di amministrazione possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video o anche solo audio collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei consiglieri. In tal caso, è comunque necessario che siano verificate tutte le condizioni di cui all'articolo 13 (tredici) del presente statuto.
5. Ai fini della validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei membri del consiglio medesimo, intendendosi come presenti anche i consiglieri astenuti.
6. Le deliberazioni del consiglio sono adottate con il voto della maggioranza dei consiglieri presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede la seduta.
7. E' fatto divieto agli amministratori di nominare un delegato che li rappresenti nella seduta del consiglio. È altresì vietato il voto per corrispondenza, fatto salvo quanto previsto all'articolo 22 (ventidue) del presente statuto.

#### **ARTICOLO 18 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Sig..... La nomina del vice presidente del consiglio di amministrazione spetta al consiglio medesimo. In assenza del presidente, la seduta è presieduta dal vice presidente, ovvero, in assenza anche di quest'ultimo, dal consigliere più anziano di età.
2. Nel presiedere la seduta, il presidente è assistito da un segretario designato dal presidente medesimo. Ove prescritto dalla legge e comunque ove l'organo amministrativo lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono attribuite ad un notaio designato dall'organo amministrativo medesimo.
3. Il presidente verifica la regolarità della costituzione del consiglio, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola lo svolgimento della





seduta e accerta i risultati delle votazioni; di tutto quanto precede viene dato conto nel verbale dell'adunanza, che egli sottoscrive dopo aver svolto attività di supervisione durante la sua redazione da parte del segretario di cui al comma precedente.

#### **ARTICOLO 19 - VERBALIZZAZIONE DELLE ADUNANZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

1. Per la verbalizzazione delle adunanze del consiglio di amministrazione si seguono le modalità e le prescrizioni previste per l'assemblea dei consorziati.

#### **ARTICOLO 20 - AMMINISTRATORI DELEGATI**

1. Il consiglio di amministrazione può nominare tra i suoi membri uno o più amministratori delegati. Sono comunque fatti salvi i limiti dell'art 2544 C.C.

#### **ARTICOLO 21 - RAPPRESENTANZA SOCIALE**

1. E' affidata al presidente del consiglio di amministrazione la rappresentanza della società di fronte ai terzi e anche in giudizio, con facoltà di agire in qualsiasi sede e grado di giurisdizione, anche sovranazionale o internazionale e pure per giudizi di revocazione e di cassazione e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti.

2. E' affidata all'amministratore delegato competente - se nominato - la rappresentanza legale della società con riferimento alle materia oggetto di delega alla sua persona.

3. L'organo amministrativo può nominare procuratori speciali e può altresì deliberare che l'uso della firma sociale sia conferito, sia congiuntamente che disgiuntamente, per determinati atti o categorie di atti, a dipendenti della società ed eventualmente a terzi.

#### **ARTICOLO 22 - Direttore Tecnico**

Il Direttore Tecnico svolge i seguenti:

a. Verifica l'esistenza della copertura finanziaria relativa alle deliberazioni di spesa dell'Organo decisionale;

b. Vigila sul rispetto della normativa, tempo per tempo vigente, in merito alla regolarità dei documenti giustificativi di spesa;

2. Il Direttore Tecnico assiste il Presidente e l'Organo decisionale nelle attività della Società. Partecipa alle sedute dell'Assemblea degli associati e a quelle dell'Organo decisionale e ne cura la verbalizzazione.

Le principali mansioni del Direttore Tecnico del FLAG, fermo restando che ulteriori competenze potranno essere definite nel corso dell'attuazione della SSL, sono le seguenti:

1) provvedere all'organizzazione funzionale della struttura tecnica del FLAG;

2) garantire il perseguimento degli obiettivi generali e specifici della SSL;

3) verificare e controllare le fasi di attuazione della SSL;

4) supervisionare l'attività del Responsabile Amministrativo- Finanziario in ordine al corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate per la gestione della SSL;

5) tenere i rapporti con il territorio del Flag, con il Dipartimento Regionale degli interventi per la Pesca, i Ministeri competenti, le Autorità di Gestione del P.O. FEAMP, gli organismi della Comunità Europea;

6) verificare le modalità di attuazione, informazione e comunicazione della SSL;

7) predisporre i bandi relativi alle misure previste dalla SSL;

8) sovrintendere alle attività di monitoraggio e all'implementazione del Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA);

9) partecipare a riunioni e trasferte per l'esame e la risoluzione di problematiche di carattere tecnico della SSL;

10) provvedere alla realizzazione delle attività a gestione diretta del Flag, in conformità al contenuto della SSL;



- 11) formulare proposte all'Organo decisionale del Flag sugli atti deliberativi per il raggiungimento degli obiettivi della SSL;
- 12) attuare gli interventi individuati dalla strategia della SSL, implementare i processi di sviluppo locale in atto, rafforzare le buone pratiche consolidate e concorrere all'elaborazione e realizzazione di ogni azione utile a promuovere uno sviluppo durevole dell'area costiera interessata nel rispetto dell'identità locale;
- 13) implementare e/o partecipare attivamente alle reti ed ai progetti di cooperazione con altre aree sia a livello interregionale che transnazionale;
- 14) contribuire ad implementare il sistema complesso di governance territoriale.

#### **ARTICOLO 23- Responsabile Amministrativo-Finanziario**

Il Responsabile amministrativo e finanziario, individuato dal partenariato in sede di presentazione della SSL, svolge i compiti previsti al punto 3.1 delle disposizioni attuative. In particolare, il Responsabile Amministrativo-Finanziario ha il compito di:

- 1) predisporre gli atti e i provvedimenti relativi al Flag, da sottoporre all'approvazione del Direttore Tecnico;
- 2) gestire le attività amministrative e di rendicontazione della SSL, mediante la elaborazione della documentazione contabile ed amministrativa;
- 3) organizzare le attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale del PSL, la predisposizione dei rapporti periodici di avanzamento e l'attività di supporto al Direttore Tecnico nei rapporti con le istituzioni (comunitarie, nazionali) preposti ai controlli;
- 4) supportare il Direttore Tecnico all'elaborazione di eventuali varianti/rimodulazioni della SSL;
- 5) supportare il Direttore Tecnico per la stesura dei bandi, per le procedure di acquisto di beni e per le forniture di servizi da eseguire in economia secondo la normativa di riferimento;
- 6) verificare la correttezza e la completezza dell'istruttoria amministrativa e finanziaria dei progetti afferenti ai vari bandi emanati dal Flag e proporre la liquidazione delle spese al Direttore Tecnico;
- 7) collaborare alle attività di segreteria necessarie per l'attuazione della SSL e alle attività a supporto degli Organi (Consiglio e Assemblea) del Flag;
- 8) partecipare a riunioni e trasferte per l'esame e la risoluzione di problematiche di carattere amministrativo;
- 9) organizzare l'archivio cartaceo ed informatico;
- 10) coordinare le attività dei consulenti esterni in materia fiscale, amministrativa e del lavoro;
- 11) verificare la conformità amministrativa di tutti gli interventi previsti nella SSL (interventi a titolarità se il beneficiario finale è il FLAG e a regia nel caso i beneficiari sono soggetti esterni al FLAG).

#### **ARTICOLO 24 - CONTROLLO LEGALE DEI CONTI**

1. Ove si verificassero i presupposti di legge la società consortile deve nominare il collegio sindacale e/o il revisore contabile aventi i requisiti di legge. Al collegio sindacale spetta il controllo contabile della società salvi i casi di nomina obbligatoria del revisore.

#### **ARTICOLO 23 - BILANCIO ED UTILI**

1. Il bilancio (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa) deve essere approvato entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, come definita dall'articolo 6 (sei) del presente statuto; il bilancio può tuttavia essere approvato entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ogniqualvolta lo richiedessero particolari esigenze che devono comunque trovare riscontro in



un'apposita relazione che deve essere redatta dal consiglio di amministrazione.

2. Gli utili eventualmente risultanti dal bilancio non possono in nessun caso essere ripartiti tra i soci. L'utile d'esercizio deve essere pertanto destinato:

- una quota al fondo di riserva legale nella misura come per legge;
- una quota al fondo di riserva ordinaria;
- una quota al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11, comma 4 della legge 59 del 31.1.1992 e successive modifiche o integrazioni;
- una quota al fondo di riserva straordinaria da determinarsi di volta in volta con delibera dell'assemblea che approvi il bilancio, osservate comunque le disposizioni di legge. L'assemblea può deliberare che, in deroga alle disposizioni precedenti, la totalità degli avanzi netti di gestione venga devoluta al fondo di riserva ordinario. Gli avanzi di esercizi non sono ripartibili tra i soci durante l'esistenza della società, né al termine della stessa. Il tutto nell'osservanza dell'art 2545 e 2513 del C.C..

#### **ARTICOLO 25 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE**

1. L'assemblea che dichiara lo scioglimento della società nominerà uno o più liquidatori stabilendone i poteri. In caso di scioglimento della società, l'intero patrimonio sociale risultante dalla liquidazione sarà devoluto nel seguente ordine:

- a rimborso del capitale sociale effettivamente versato dai soci ed eventualmente rivalutato a norma del presente statuto;
- al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui all'art. 11 della legge 31 gennaio 1992, n. 59 e ss.mm. ed ii. ed in ogni caso come stabilito dalla legge.

#### **ARTICOLO 26 - RAPPORTI CON I CONSORZIATI**

1. Attesa la natura consortile della società e considerata la possibile sussistenza in capo ai soci consorziati delle strutture complementari per l'attuazione dei servizi oggetto della attività consortile, la società consortile potrà chiedere il supporto operativo per l'espletamento di talune funzioni ed attività ai soci consorziati, che le svolgeranno, utilizzando le strutture a loro disposizione, senza oneri a carico della società.

2. La Società Consortile potrà anche avvalersi dell'opera di personale legato ai soci consorziati da rapporto di lavoro subordinato e/o assimilato che potranno essere distaccati con oneri a carico delle Amministrazioni di provenienza.

#### **ARTICOLO 27 - FORO COMPETENTE**

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la società che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, è competente il Foro di Teramo.

#### **ARTICOLO 28 PRINCIPI DI MUTUALITA'**

I principi in materia di remunerazione del capitale, di riserve indivisibili, di devoluzione del patrimonio residuo e di devoluzione di una quota degli altri utili annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sono inderogabili e devono essere di fatto osservati.

#### **ARTICOLO 29 - LEGGI APPLICABILI**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto e nei relativi regolamenti attuativi, si applicano le disposizioni del codice civile e delle leggi speciali sui consorzi, le società consortili e le società cooperative, nonché le disposizioni in materia di società a responsabilità limitata, in quanto compatibili con la disciplina cooperativistica.

*Allegato 3 Proposte Progettuali*

**Proposte Progettuali da sviluppare nel "FLAG Costa Blu"**

**1) MareCiclo.2**

budget circa 50.000,00 euro

Il progetto nasce dalla necessità di intervenire in maniera sistematica per definire un protocollo finalizzato ad operare un corretto rilevamento, raccolta e pulizia dei fondali marini con particolare riguardo alla zona B dove insiste anche il porto romano sommerso a Torre Cerrano. Il progetto promuove l'attuazione di un programma di rilevazione e raccolta dei rifiuti dispersi in mare, Marine Litter, con l'utilizzo combinato di tecnologie quali il side scan sonar e il multibeam e tecniche di recupero di rifiuti a mare, grazie alle informazioni ricavate dall'attuazione del precedente progetto sperimentale MareCiclo (FEP 2007/2013 Regione Abruzzo, ASSE 4 – MISURA 4.1 Sviluppo sostenibile delle zone di pesca – artt.43, 44, 45 Reg. CE 1198/2006, Codice Azione 3.1.2) e alle expertise consolidate all'interno del progetto ECOSEE/a (linea europea Guardian of the Sea) in ambito di visual census marino.

*Originalità: Media*

*Utilità: Alta*

*Cantierabilità: Ottima*

*Riproducibilità: Ottima*

*Partner/Collaborazione: Pescatori, Scuole, Università*

**2) Museo del Mare Multimediale**

budget circa 60.000,00 euro

Il progetto è pensato per dotare il Museo del Mare presente a Torre Cerrano (allestito in parte anche grazie al precedente finanziamento FEP) di una soluzione integrata hardware e software per l'archiviazione, la gestione e la divulgazione dei contenuti multimediali mediante lavagne interattive, touchscreen, proiettori e smartphone.

Mediante un'applicazione web, appositamente progettata e realizzata, sarà possibile gestire e programmare le proiezioni dei contenuti multimediali e configurare i suoni d'ambiente su ciascun dispositivo di riproduzione e per ciascun piano, per offrire agli utenti un'esperienza di conoscenza interattiva.

*Originalità: Bassa*

*Utilità: Alta*

*Cantierabilità: Ottima*

*Riproducibilità: Bassa*

*Partner/Collaborazione: Università e Centro Studi Cetacei*

**3) Campo Boe a Torre Cerrano**

budget circa 45.000,00 euro

Il progetto è pensato per la tutela dei fondali marini nell'AMP e SIC Torre del Cerrano attraverso l'eliminazione totale delle ancore delle imbarcazioni private in modo da ridurre il danneggiamento degli habitat Sandbanks e Reef, due di quelli indicati nella scheda SIC. Pensato con un'ottica di sviluppo futuro, prevede l'installazione di 10 boegavitelli per il primo anno e in base alla disponibilità di finanziamenti ed alla risposta da parte dell'utenza al primo intervento, di qualche altra decina nel corso degli anni successivi.

Le boe previste si concentrano di fronte alla Torre del Cerrano prevalentemente lungo la linea dei 300 metri dalla costa, arretrate di 20/25 metri verso il largo, così da avere anche una segnalazione dell'area di mare riservata ai bagnanti e del limite di accesso delle imbarcazioni a motore; in questo allineamento sono previste 7 boe destinate ai natanti. Inoltre un corridoio di lancio è previsto in prossimità della zona dell'InfoPoint al limite SUD della zona B.

*Originalità: Bassa*

*Utilità: Alta*

*Cantierabilità: Buona*

*Riproducibilità: Buona*

*Partner/Collaborazione: Diving Center, Circoli nautici e velici*

#### **4) Punto vendita pescato e centro di cultura del mare**

budget circa 100.000,00 euro

Il progetto prevede due obiettivi integrati:

a) la creazione di un punto vendita del pescato per i pescatori della piccola pesca artigianale presenti all'interno dell'AMP che svolga la funzione di centro di raccolta e di vendita del pescato b) un centro di cultura del mare che svolga la funzione di promozione culturale delle attività legate al mare come la piccola pesca artigianale (recupero culturale delle antiche tecniche di pesca proprie del territorio) e la navigazione a vela (recupero culturale delle antiche imbarcazioni a tecniche di navigazione a vela) individuando le strutture che ospitano una scuola vela.

Il progetto potrebbe essere anche proposto come due progetti separati se il budget del progetto complessivo risultasse troppo alto ai fini del finanziamento.

*Originalità: Media*

*Utilità: Alta*

*Cantierabilità: Buona*

*Riproducibilità: Media*

*Partner/Collaborazione: Pescatori, Circoli Velici, Comuni di Pineto e Silvi*

#### **5) MicroFitoDepurazione a Torre del Cerrano**

budget circa 120.000,00 euro

Il progetto, già inserito tra quello scelti nel Contratto di Fiume, tende a realizzare in prossimità dei torrenti e fossi presenti all'interno dell'AMP, sistemi di depurazione dell'acqua a costo di manutenzione zero, per limitare il deflusso in mare di inquinanti dell'acqua che derivano dagli scarichi delle acque bianche sia dall'agricoltura, ma anche e soprattutto dalle ferrovie e dalle strade una volta lavate dalle piogge. L'adozione di tale sistema può essere consigliata per ridurre il carico inquinante delle acque di prima pioggia e la concentrazione di polveri sottili PM10 e PM2,5 diluite.

Presso l'AMP l'uso di tale sistema potrebbe essere adottato allo sbocco dei cavicchi che attraversano la strada statale e la ferrovia adiacenti l'AMP, al fine di ridurre il carico inquinante (metalli pesanti, fosforo e carico organico) in ingresso nell'acqua marina. Tra i vantaggi di questo sistema di depurazione è che non ha costi di manutenzione ed ha una durata prevista di un secolo circa. La sperimentazione è prevista su tre o quattro siti utilizzando differenti sistemi e tecniche da monitorare negli anni successivi.

*Originalità: Ottima*

*Utilità: Media*

*Cantierabilità: Bassa*

*Riproducibilità: Ottima*

*Partner/Collaborazione: Comuni di Pineto e Silvi, Università*

#### **6) Del.Ta.P.Pesca. (Delfini, Tartarughe e Piccola Pesca)**

budget circa 100.000,00 euro

Il progetto prevede la sperimentazione, in collaborazione con il Centro Studi Cetacei di Pescara e con l'Università degli Studi di Teramo, di particolari sistemi di dissuasione acustica chiamati Pingers o di segnalatori luminosi installati sulle reti chiamati Green LEDs, in grado di disturbare gli animali (come delfini o tartarughe) che cercano di prelevare il pesce direttamente dalle reti della piccola pesca artigianale. Riuscire a ridurre l'interazione tra le attività di pesca e quelle dei delfini o tartarughe, significa ottenere un doppio risultato che si traduce in una maggiore protezione della specie e in un minore danno a carico dei pescatori. Un aspetto fondamentale previsto dal progetto è la stretta collaborazione con i pescatori locali della piccola pesca artigianale con i quali saranno sperimentati anche altri sistemi di riduzione dell'impatto della piccola pesca nelle aree protette come l'uso di reti con la parte a contatto con il fondo costruite con la corda per ridurre il bycatch di specie di fondale. L'attività sperimentale sarà affiancata da un'attività di creazione di un marchio identificativo e certificazione di prodotto dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano in collaborazione con l'Università degli studi di Teramo.

*Originalità: Alta*

*Utilità: Alta*

*Cantierabilità: Ottima*

*Riproducibilità: Alta*

*Partner/Collaborazione: Pescatori, Centro Studi Cetacei, Università degli Studi di Teramo*